

Visita al Laterano del Presidente della Repubblica Francese e Conferimento della dignità di Protocanonico Onorario

SALUTO DI S.E. MONS. ANGELO DE DONATIS

Roma, 26 giugno 2018

Signor Presidente,

con gioia accogliamo il Suo ingresso nel Capitolo dell'Arcibasilica Lateranense, Cattedrale di Roma. Si perpetua la memoria di un'antichissima tradizione, che lega la grande nazione di Francia alla Sede Apostolica.

Oggi tale memoria intende sottolineare gli sforzi di tutti gli uomini di buona volontà affinché cresca sempre più la responsabilità civile nei paesi dell'Europa, soprattutto in considerazione delle crescenti difficoltà sociali che viviamo nel nostro continente.

L'impegno per il bene comune di uomini e donne che appartengono alla cultura europea - fondata sulle radici culturali strettamente connesse con la tradizione giudaico-cristiana - ci chiede di assumere impegni profetici ed altissimi, tra i quali emerge in particolare la difesa della dignità trascendente dell'essere umano, come ebbe a dire il Vescovo di Roma (siamo nella "Sua" cattedrale!) Papa Francesco nel discorso al Parlamento europeo il 25 novembre 2014: *Parlare della dignità trascendente dell'uomo significa dunque fare appello alla sua natura, alla sua innata capacità di distinguere il bene dal male, a quella "bussola" inscritta nei nostri cuori e che Dio ha impresso nell'universo creato; soprattutto significa guardare all'uomo non come un assoluto, ma come a un essere relazionale. Una delle malattie che vedo più diffuse oggi in Europa è la solitudine, propria di chi è privo di legami. La si vede particolarmente negli anziani, spesso abbandonati al loro destino, come pure nei giovani privi di punti di riferimento e di opportunità per il futuro; la si vede nei numerosi poveri che popolano le nostre città; la si vede negli occhi smarriti dei migranti che sono venuti qui in cerca di un futuro migliore.*

In questa Basilica ogni giorno viene elevata la preghiera per la pace nel mondo e per il progresso del genere umano. Da oggi Ella, Signor Presidente, fa parte della realtà del Laterano, a nome dell'intera nazione francese.

Nel ringraziarLa per gli auguri che mi ha fatto pervenire in occasione della mia recente nomina a Cardinale, Le assicuro la mia preghiera e confido negli sforzi che vorrà fare per il benessere delle popolazioni dei nostri paesi e soprattutto per accompagnare la sofferenza di tante sorelle e tanti fratelli che cercano sostegno e conforto.

Benvenuto!